

# Vendola due facce

Vendola's two faces  
(02:12)

Vendola si è ingrillato all'improvviso dopo le elezioni. Si è vestito di nuovo come le brocche dei biancospini. Sembra un'altra persona. Ha un rinnovato linguaggio, comunque sempre variegato, e adopera inusitate e pittoresche proposizioni verso il M5S. Vendola ci ama:

*"Grillo non è un fantasma per il quale bisogna convocare l'esorcista, è un nostro interlocutore"*

*"Abbiamo il dovere di dialogare con Grillo non a prescindere dai programmi, ma partendo dai programmi"*

*"Grillo è un interlocutore necessario"*

E' lo stesso Vendola che il 20 febbraio 2013, a tre giorni dall'appuntamento elettorale, su La 7 spiegava: *"Grillo è un populista di piazza. Grillo è il virtuoso della demolizione ma chi ricostruirà il Paese? Grillo è un'evoluzione di Berlusconi"*.

In campagna elettorale Vendola si era speso a mio favore con dichiarazioni di miele:

*"Vedo in lui lo stesso populismo che ha alimentato la marcia su Roma"*

*"Attenzione, anche Hitler sembrava un comico, poi è passato da una birreria alla cancelleria"*

*"Grillo? Populismo inquietante"*

*"Grillo è populismo di tipo nuovo"*

*"Beppe Grillo è un fenomeno di populismo. E il populismo è un nemico, che alimenta regimi reazionari"*

*"Grillo predicatore autoreferenziale"*

*"Grillo è un populista, investe sulle macerie"*

*"Il Grillo di oggi? Sembra il Berlusconi di 20 anni fa"*

*"Beppe Grillo magma di subculture populiste"*

*"Grillo è una cosa antica. Se studiamo la storia a cavallo"*

*delle due guerre si possono rintracciare i segnali di una cultura antipolitica, preludio al fascismo"*

*"E' un fondamentalista, maschilista e sessista"*

Solo gli stupidi non cambiano mai idea. Vendola, perciò, deve essere molto intelligente!